



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9

del 25/01/2023

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL' ART. 6 DEL DECRETO LEGGE DEL 9 GIUGNO 2021 N. 80.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTICINQUE** del mese di **GENNAIO** alle ore **16:30**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza di **Angelo Stucchi**, il **Sindaco**. Partecipa all'adunanza ed è incaricato alla redazione del presente verbale il **Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Trombetta**.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
STUCCHI ANGELO	SINDACO	X	
SCACCABAROZZI ILARIA ARABELLA PAOLA	VICE SINDACO	X	
CASTELLI NADIA AUGUSTA	ASSESSORE	X	
BASILE NICOLA	ASSESSORE	X	
SBRESCIA GIOVANNI LUCA	ASSESSORE		X
BALCONI MARIO	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL' ART. 6 DEL DECRETO LEGGE DEL 9 GIUGNO 2021 N. 80.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 6, cc. 1- 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini e delle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato "PIAO", nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Piano di cui trattasi ha durata triennale, deve essere aggiornato annualmente e definisce:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali finalizzati ai processi di pianificazione, secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- le pubbliche amministrazioni pubblicano il PIAO e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Visti:

- l'art. 6, comma 5, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”*;
- l'art. 6, comma 6, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, come modificato dall'art. 1, comma 12, D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, il quale stabilisce che: *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;
- l'art. 6, comma 7, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;
- l'art. 6, comma 8, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”*;

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- in data 07.09.2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto n. 132 del 30.06.2022, in vigore dal 22 settembre, con cui è stata completata in via definitiva la produzione delle norme attuative del PIAO. A tal fine occorre evidenziare che con il D.P.R. del 24.06.2022 n. 81 (in GURI 30.06.2022 n. 151) è stata data piena attuazione all'articolo 6, comma 5, del D.L. 80/2021 mentre, in esecuzione dell'art. 6, comma 6, del D.L. 80/2021 è stato approvato e pubblicato il Decreto n. 132 del 30.06.2022;

Dato atto che:

- il Comune di Gorgonzola ha più di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e, pertanto, nella redazione del PIAO 2023 - 2025 non ha tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Comune di Gorgonzola, con Deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 30.06.2022, ad oggetto "*Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022 – 2023 – 2024*", ha deliberato di "*adottare il PIAO di cui all'allegato A, secondo le sezioni indicate nello schema di decreto ministeriale, con le relative Linee Guida e rappresentazione grafica, con una tecnica redazionale per relationem coerente con gli atti già adottati e integrata dall'apporto istruttorio, dando atto che in funzione dell'adozione ed efficacia giuridica degli atti del Parlamento o del Governo si adeguerà il PIAO*", provvedendo così ad effettuare una prima stesura del Piano;
- il Comune di Gorgonzola, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 15.12.2022, ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legge del 9 giugno 2021 n. 80 – Modifica*" ha modificato il PIAO 2022 - 2024 tenendo nella dovuta considerazione quanto stabilito dal Decreto n. 132 del 30.06.2022;
- il Comune di Gorgonzola, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 27.12.2022, ad oggetto "*Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, della Nota Integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e degli altri allegati al Bilancio*" ha approvato il Bilancio di previsione entro la scadenza del 31.12.2022;
- il Comune di Gorgonzola, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 28.12.2022, avente ad oggetto "*Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025*" ha approvato il PEG entro i termini di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- il Comune di Gorgonzola deve, quindi, provvedere ad approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) riferito al triennio 2023 - 2025 entro il termine del 31.01.2023. Il tutto in una prospettiva maggiormente cautelativa, non essendovi, ad oggi, chiarezza circa i termini di approvazione di questo importante strumento di pianificazione organizzativa. Infatti, risulta necessario per l'Ente agire secondo la modalità evidenziata, al fine di evitare che lo stesso rimanga privo di strumenti di programmazione che ne impedirebbero persino l'assunzione di personale;

Ritenuto di:

- garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, e per questo si rende necessaria la tempestiva attuazione delle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, divenute pienamente efficaci in conseguenza delle disposizioni normative sopra esplicitate;
- evidenziare che il Comune di Gorgonzola ha il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme dei principali strumenti di programmazione quali:
 1. PDO/PEG/PERFORMANCE (PIANO DEGLI OBIETTIVI/PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/DELLE PERFORMANCE), poiché deve definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
 2. POLA (PIANO LAVORO AGILE) e PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché deve definire la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
 3. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché deve definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne, comprese le progressioni;

4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza nelle attività di organizzazione;
5. PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;

Preso atto che il D.L. 80/2021 dispone quanto di seguito indicato:

- art. 2, comma 2: *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;*
- art. 7, comma 1: *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo di cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;*
- art. 8, comma 2: *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- art. 11, comma 1: *“Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale”;*

Ritenuto di approvare il PIAO 2023 - 2025, alla luce del quadro normativo vigente, anche in relazione al fatto di non incorrere in violazioni e/o ritardi che apparirebbero, peraltro, non coerenti con la disciplina vigente, con i principi di organizzazione pubblica, con la natura semplificatoria e di razionalizzazione. Il testo del PIAO risulta allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso e risulta comprensivo degli strumenti di programmazione sopra esplicitati;

Dato atto che l’istruttoria del presente provvedimento è stata eseguita dalla Dott.ssa Silvia Provvidenza Virgillito in collaborazione con il Dott. Luca Guidolin;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli dei Responsabili del Settore 1. Servizi Generali e di Supporto e del Settore 2. Risorse Umane, Finanziarie e Partecipazioni Comunali in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, e del Responsabile del Settore 2. Risorse Umane, Finanziarie e Partecipazioni Comunali in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista l’urgenza di provvedere in considerazione della necessità di adottare il PIAO 2023 – 2025 per il carattere strategico dello stesso;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di approvare** il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO 2023 – 2025) in considerazione del carattere strategico dello stesso;

2. **Di dare atto che** il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO 2023 – 2025) risulta allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. **Di comunicare** il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L., che così dispone: "Contestualmente all'affissione all'albo le deliberazioni adottate dalla Giunta sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari";
4. **Di dare atto che** il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, verrà pubblicato sul portale istituzionale, Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi d'indirizzo politico;
5. **Di dichiarare**, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, in considerazione del carattere strategico dello stesso.

N. 9

del 25/01/2023

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Angelo Stucchi / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Trombetta / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente
